



## Angelo Tenchio (1943-1994) fra arte e grafica

Angelo Tenchio (Gera Lario 1943 – Lecco 1994), formatosi come scultore all'Accademia di Belle Arti di Brera, è stato uno degli incisori italiani più significativi della seconda metà del Novecento.

Il suo atelier situato nei pressi della Stazione Ferroviaria di Como è stato un luogo d'incontro e di discussione per artisti, galleristi e collezionisti sia italiani che svizzeri. Mario Radice, Aldo Galli, Roberto Sanesi, Paolo Bellini, Giuliano Collina, Fiorenza Bassetti, Samuele Gabai, Giorgio Bellandi, Pedro Pedrazzini, Gianriccardo Piccoli sono tra gli artisti che vi si sono recati più assiduamente: grazie a queste frequentazioni sono state create delle preziose tirature di incisioni. Un apporto significativo allo sviluppo dell'atelier – fra scambi culturali accompagnati dal sottofondo di musica jazz – è stato fornito da Max Huber, nel ruolo di ispiratore di alcune soluzioni formali innovative oltre che di ideatore dell'impostazione grafica delle cartelle e del logo che rappresenta la rana, cara alla tradizione artistica comasca.

La mostra allo Spazio Officina propone una selezione di pregevoli opere donate dalla signora Elvira Tenchio e le sue figlie Carlotta e Camilla agli Archivi del m.a.x. museo (Centro Internazionale d'Arte e Grafica CIAG) relative alla sua produzione nello studio calcografico Tenchio. Nell'ampio novero di cartelle e di tirature singole realizzate da vari autori spicca un nucleo di circa settanta opere grafiche firmate da Tenchio stesso, di grande levatura tecnica: dall'acquaforte all'acquatinta, dal bulino alla puntasecca. In questi lavori l'artista lariano mette in luce la sua attitudine sperimentale soprattutto nell'utilizzo di colori insoliti, di forme ancestrali dalla forte carica visionaria. La produzione grafica di Tenchio è presentata in relazione al punto di arrivo della sua attività di scultore: due monumentali opere denominate *totem P* e *totem T*, create in legno nei primi anni Novanta, che fanno anch'esse parte della donazione.

Le altre sezioni della mostra presentano le relazioni artistiche intercorse con cinque pittori contemporanei che avevano instaurato una particolare sintonia con Tenchio: Mario Radice, Giorgio Bellandi, Giuliano Collina, Roberto Sanesi, Gianriccardo Piccoli.

Le loro tirature sono esposte insieme con alcune coeve opere su tela o su carta. Lo Spazio Officina ospita inoltre le matrici in rame e zinco delle grafiche stesse e il torchio utilizzato dall'artista con il quale si terranno dei laboratori rivolti ad adulti e bambini. Grazie alla donazione effettuata dall'ultimo collaboratore specializzato in stampa d'arte di Tenchio, Paolo Aquilini, è possibile ricostruire dal vivo quel clima di sperimentazione e dialogo che era tanto caro all'artista comasco.

Angelo Tenchio ha vissuto a Como fino alla sua improvvisa scomparsa, avvenuta il 21 aprile 1994. Artista e docente di caratura internazionale, era molto apprezzato da studenti e colleghi. Ha insegnato incisione all'Accademia "A. Galli" di Como e disegno all'Istituto "G. Carducci" della città lariana.

inaugurazione:  
sabato 24 maggio 2025  
ore 18.00

periodo espositivo:  
25 maggio – 13 luglio 2025  
Spazio Officina

a cura di  
Roberto Borghi  
Nicoletta Ossanna Cavadini

### Calendario delle iniziative collaterali

Visite guidate gratuite con ingresso  
allo Spazio Officina a pagamento

- domenica 25 maggio 2025, ore 10.30
  - domenica 13 luglio 2025, ore 16.30
- finissage, segue aperitivo  
eventi@maxmuseo.ch

Visite guidate per associazioni, gruppi,  
scuole  
su prenotazione eventi@maxmuseo.ch

### Conferenza pubblica

Roberto Borghi, storico e critico d'arte  
*Angelo Tenchio e il suo Atelier*

- mercoledì 04 giugno 2025, ore 20.30  
CIAG, Via Dante Alighieri 10 (di fronte al  
m.a.x. museo)  
con apertura serale dello Spazio Officina  
fino alle 22.30

### Laboratori didattici per bambini e adulti

*Kit da disegno*

- mercoledì 21 maggio 2025  
Vuoi portarti a casa un ricordo, un  
appuntamento o un disegno per rivivere  
l'esperienza di aver visitato una mostra

ed aver scoperto un artista e le sue opere?  
Semplice! Durante l'attività potrai costruire  
un tuo kit da disegno personalizzato con  
tutti i materiali messi a disposizione dal  
museo. Potrai utilizzare il kit mentre visiti la  
mostra, soffermarti ad osservare le opere  
che più ti affasciano, copiare particolari o  
appuntarti didascalie e titoli per avere un  
ricordo visivo dell'esperienza fatta.

L'attività dura circa due ore (15.00-17.00) è  
seguita da una visita "attiva" alla mostra e si  
conclude con una merenda.

Il costo complessivo per laboratorio è di  
CHF 10 / Euro 10 (bambini), CHF 15 / Euro  
15 (adulti). Il materiale viene messo a  
disposizione dal museo.

Iscrizione obbligatoria: eventi@maxmuseo.ch

Sui medesimi temi si organizzano **laboratori  
per scolaresche** (minimo 15 e massimo 25  
partecipanti) e **gruppi liberi** (minimo di 15  
partecipanti). Le scolaresche comprendono  
scuole dell'infanzia, scuole elementari, scuole  
medie e scuole medio-superiori. I laboratori  
si tengono in orario scolastico durante la  
settimana, dal lunedì al venerdì, su iscrizione  
(eventi@maxmuseo.ch).